

SERIE A2 MASCHILE. Prima giornata con il botto per le squadre siciliane: vittorie importanti per la Fortitudo e per i granata

Agrigento, il derby è bellissimo Orlandina ko dopo due overtime

Evangelisti, Bell e Cannon regalano la prima vittoria alla formazione di coach Ciani



Due momenti del derby siciliano che non ha tradito le attese della vigilia. Alla fine ha vinto Agrigento dopo due tempi supplementari. La squadra di Ciani, nel momento topico del match, ha avuto i nervi più saldi

FORT. AGRIGENTO 105
ORLANDINA 99

(DOPO DUE SUPPLEMENTARI)

FORTITUDO AGRIGENTO: Evangelisti 17, Bell 14, Pepe 14, Guariglia 10, Fontana, Cannon 26, Ambrosin 13, Zilli 11. N.e. Cuffaro, Sousa, Nicoloso e Trupia. All. Ciani.

ORLANDINA: Triche 35, Bruttini 17, Mei 7, Lagana 10, Donda 7, Lucarelli 8, Parks 9, Mobio 6. N.e. Neri, Murabito, Bellan, Galipa. All. Sodini.

ARBITRI: Caci, Seppi e Colomba.

PARZIALI: 20-28; 43-44; 71-64. 81-81, 89-89.

GAETANO RAVANÀ

PORTO EMPEDOCLE. Finisce con il successo dei padroni di casa questo derby interminabile con le difese che hanno concesso troppo. Siamo appena alla prima di campionato, i meccanismi devono essere ancora oleati, quindi, nessun segnale d'allarme per Ciani e Sodini. Le due squadre hanno onorato il derby nel migliore dei modi, una gara tirata fino alla fine che ha premiato con merito i padroni di casa trascinati da un collettivo che farà togliere parecchie soddisfazioni ai propri tifosi usciti dal Palamoncada sorridenti e molto contenti della prova fornita dalla propria squadra.

Il match è aperto da una conclusione facile di Evangelisti dopo che qualche secondo prima Lagana ave-

va fallito dalla lunga distanza. L'Orlandina però reagisce subito mette in difficoltà gli uomini di Ciani con delle conclusioni velenose che mandano in tilt la difesa. Triche è scatenato ed al 6' gli ospiti sono avanti di 6 (12-6). Agrigento non ci sta trova la forza di reagire con Cannon, ma la supremazia è sempre dei peloritani che con Bruttini fanno canestro facile e Triche sembra imprevedibile. Nel secondo quarto Agrigento cambia un tantino atteggiamento, rimane più guardingo, cattura anche qualche pallone importante e mette a segno due canestri consecutivi che fanno esplodere il Palamoncada. E' Pepe che trascina il quintetto di Ciani, ma Mobio risponde subito con una tripla che fa comandare sempre gli ospiti.

Dopo l'intervallo lungo, Agrigento sembra avere una marcia in più.

La gara ricomincia con Sodini che sceglie lo stesso quintetto di partenza. Lucarelli segna in contropiede per aprire il secondo tempo, dopo un bel recupero in difesa. Lagana, imbeccato dallo stesso Lucarelli trova i primi 3 punti della sua partita e replica nell'azione successiva dalla stessa mattonella per il 48-52 al 22'. Evangelisti è caldo e risponde a modo suo con un'altra tripla. Un fallo antisportivo a metà campo fischiato a Lucarelli da il là a un 5-0 di Agrigento, subito controbreak firmato Triche e Donda per il

61-60 Agrigento a 2'30" dalla fine del terzo periodo. Ambrosin dalla lunga distanza porta i suoi al massimo vantaggio (66-60). Donda tiene vive 3 palle sporche, conquistando due tiri liberi e trasformandone uno solo, ma ancora Ambrosin da 3 punti manda Agrigento all'ultimo mini riposo sul 71-61. Nell'ultimo quarto è sempre un botta e risposta tra le due squadre. Si va all'overtime. Lucarelli segna da due per spezzare la parità e due liberi di Triche portano l'Orlandina a +4 al 42'. Zilli sbaglia dalla media e ancora Triche per il +6 a 2' dal termine dell'overtime. Timeout Ciani, canestro di Cannon, palla persa di Lucarelli e jumper di Bell. Lucarelli si fa perdonare l'azione successiva con un canestro in penetrazione, ma ancora Cannon firma il -2 a 45" dalla fine. Bruttini perde palla e Bell ne approfitta per pareggiare a quota 89. Cannon apre il secondo overtime con due tiri liberi, ma Bruttini risponde immediatamente con un movimento in post basso d'altri tempi. Bell segna da tre punti, ma nell'azione successiva Mei penetra e trova il fallo intenzionale di Evangelisti. Il veterano converte i due liberi e Triche segna il suo 35° punto con una tripla. Agrigento non demorde e risponde con Ambrosin, anche lui da tre punti. Un paio di azioni di Capo non vanno a buon fine e Agrigento vince.